

- D. Augustini templo. Patavii ex typ. Cam. 1650. 4.*
6. *Virgo fortis sive de s. Catharinae V. et M. laudibus oratio. Patavii per Jo. Bapt. Pasquatum. 4.* (Questa non la vidi, ed holla da' Cataloghi)
7. *Cretici Labyrinthi in acquisitionem artium liberalium allegoria. Venetiis 1650 apud Milocum. 4.* con dedicaçione al Cardinale Cristoforo Vidman.
8. *Vita s. Hermagorae II. Aquilejensis ecclesiae patriarchae. Utini ex typographia Nicolai Schiratti 1652. 4.* dedicata al cardinale Pier Alvise Caraffa legato di Bologna. Qui il Zancarolo parla molto de'suoi maggiori.
9. *Insulata zodiaci mystici virgo, sive B. Laurentii Justiniani protopatriarchae Venetiarum elogium. Venetiis apud Herzium 1655. 4.* dedicato al cavaliere e senatore Girolamo Giustiniano oratore appo Alessandro VII. Evvi fra quello del patriarca l'elogio anche della casa Giustiniana. Nella fine v'è una lettera diretta ad Reverendissimos abbates ec. nella quale nomina con onore un *Dominicus Aretii* che io credo Domenico di Quesada che ho ricordato di sopra. Quest'è l'unica opera citata dal Zeno, e dal Martinioni, e in questa il Zancarolo ha lasciati fuori i suoi titoli e di cretense e di feudatario del regno di Cipro.
10. *Canonici Basilii Zancharoli ad emin. prin. Card. Petrum Ottobonum (Oratio gratulatoria) sta a p. 7 del libro Applausi poetici nella venuta dell'emin. e rev. Cardinale Pietro Ottobono al vescovato di Brescia. In Venetia MDCLV. 4.* Qui pure ha ommesso i suoi titoli il Zancarolo.
11. *Pallas armata sive de eloquentiae singularei praerogativa brevis lucubratio. Genuae 1663 fol. ex typ. Jo. Ambrosii de Vincentiis* dedicata a Giovanni Delfino patriarca di Aquileja.
12. *Antiquitatum Civitatis Fori Julii Pars I. Venetiis 1669. ex typ. Mortali. 4.* Opera postuma dedicata da' provveditori e sindici di Cividale ad Angelo Corrado cavaliere e procuratore di San Marco. Non fu impressa mai la seconda parte, ed è opera assai erudita e ricercata, scritta dall'autore fin dal 1653 quan'd'era colà Canonico, come dalla intitolazione ch'egli ne aveva fatta all' Università de' Cividalesi. Fu ristampata più correttamente, ed inserita nel Tomo VI. parte IV. del *Thesaurus Antiquitatum et Historiarum*

Italiae ec. Lugduni 1722 in fol. con prefazione che dà ragguaglio dell'Opera.

Carlo Zancarouolo, benchè non trovisi nelle genealogie patrizie di M. Barbaro, pure fra gli scrittori patrizii registrasi da Pierangelo Zeno (*Memorie* p. 93. ediz. 1744) e dal Cappellari negli uomini illustri della Casa Zancarouolo. Egli fu uno de' buoni poeti toscani del secolo XVI, ed evvi di suo alle stampe:

1. Varii sonetti ed una canzone inseriti a p. 58. 95. 96. ec. del libro secondo delle *Rime di diversi nobili huomini et eccellenzi poeti nella lingua Thoscana. Venetia. Giolito. 1547. 8.* ristampati nella edizione del 1548, notando però che si sono in questa ristampa omissi li primi sette sonetti, benchè registrati sieno nella Tavola.
2. Quattro sonetti a pag. 126. 127. del libro sexto delle *Rime di diversi eccellenzi autori ec. In Vinegia al segno del Pozzo. MDLIII. 8.*
3. Una canzone a p. 264, ed un sonetto a p. 112 del *Tempio alla divina signora donna Giovanna d'Aragona* ec. Venezia. Pietrasanta 1555. 8.
4. Un sonetto alla *Divinissima e bellissima donna Gasparina Stampa* stà nel fine del *Ragionamento di M. Francesco Sansovino nel quale brevemente s'insegna a giovani huomini la bell'arte d'amore alla magnifica mad. Gasparina Stampa. Mantova. 1545. 8.* Così trovo citato in un Catalogo. Ho però veduto il *Ragionamento* del Sansovino di una Veneta edizione 1545. 8. ma non vi è l'indicato sonetto.
5. Un Sonetto a Domenico Veniero, colla risposta di quest'ultimo stà a pag. 97 delle *Rime di Domenico Veniero* impresse in Bergamo nel 1751. 8.
6. *Libro di Mons. Paolo Giovio de' pesci Romanini tradotto in volgare da Carlo Zancarouolo. In Venetia appresso il Gualtieri. 1560. 8.* dedicato al nobiliss. s. *Carlo Piperaro.* Questo libretto di nitidissima stampa è posto fra la classe de' Novellieri, perchè alla pag. 70 avvi una breve ma piacevole novelletta, la quale fu anche ristampata a p. 99 del *Catalogo de' Novellieri italiani posseduti dal conte Anton Maria Borromeo. Bassano 1805. 8.*
7. Fra le *Lettere scritte al signor Pietro Aretilino* da molti, e stampate in Venezia dal Marcolini nel 1552, al libro secondo p. 323 e